

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6231 del 28/11/2023
Oggetto	D. Lgs. 152-06 Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta SICEM SAGA SPA con installazione in Via dell'Industria n. 58 nel Comune di Canossa (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6466 del 28/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventotto NOVEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 37532-2023

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 6005 del 19-11-2018, intestata alla ditta SICEM SAGA SPA, impianto sito in comune di Canossa (RE), via delle Industrie n. 58 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamato

il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

in particolare l'articolo 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. 6005 del 19-11-2018, modificata con Determinazione dirigenziale n. 6587 del 22-12-2022 e n. 4570 del 11-09-2023, è stato rilasciato alla ditta SICEM SAGA SPA il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 6.1 a) dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Canossa (RE), via delle Industrie n. 58.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 30-10-2023 (prot. n. 183827 del 30-10-2023), con cui la ditta richiede di:

- eliminare dall'AIA le attività 3 e 4 della tabella A1 e A2a e la tabella A4 riportate al paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2, poichè l'impianto di combustione del liscivio non è mai stato messo a regime ed è dismesso definitivamente;
- eliminare l'autocontrollo annuale della “E33-Silos impianto stoccaggio e dosaggio calce”, in quanto trattasi di emissione non soggetta a controlli periodici;

- modificare la dicitura “SME”, acronimo di “Sistema di Monitoraggio delle Emissioni” in “Sistema di Analisi in Continuo delle Emissioni”, oppure “strumento di valutazione delle emissioni”, o “impianto di misura delle emissioni”, o sostituire la parola emissioni con “parametri inquinanti”;
- modificare la tabella A5 riportate al paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2, prevedendo la seguente impostazione:

<i>Fascia di intervento</i>	<i>Azioni del gestore</i>	<i>Valore calcolato</i>
Funzionamento normale	Nessun intervento	Concentrazione misurata < al limite emiss.
Pre-attenzione	Regolazione della combustione	Concentrazione misurata > al limite emiss. e concentrazione misurata - ½ incertezza di misura < al limite emiss.
Attenzione	Regolazione della combustione. Comunicazione PEC dopo 2h continue del valore calcolato. Fermata motore dopo 4h continue del valore calcolato.	Concentrazione misurata - ½ incertezza di misura > al limite emiss. e Concentrazione misurata - incertezza di misura < al limite emiss
Emergenza	Fermata motore e comunicazione PEC	Concentrazione misurata - incertezza di misura > al limite emiss.

La modifica richiesta parte dal presupposto che, in particolare per G3, con i nuovi sistemi di gestione automatizzata del motore, è più difficile che gli NOx varino per effetto di parametri esterni, quali a esempio la qualità del gas di alimentazione, temperatura aria comburente, ecc. e il suo valore può essere mantenuto a valori più prossimi al limite con sufficiente tranquillità. La tabella proposta mantiene la condizione di emergenza con conseguente arresto immediato del motore al raggiungimento dello stesso valore di prima. Il vantaggio di lavorare con valori di NOx più prossimi al valore limite è quello di lavorare in condizioni in cui il rendimento è migliore e questo si traduce in un minore consumo di combustibile e una minore emissione di anidride carbonica ad effetto serra.

- al paragrafo Materie Prime e Ciclo Produttivo della Sezione F1, modificare l'indicatore “Rifiuti legnosi recuperati su pasta di carta prodotta” in “Rifiuti legnosi recuperati su materia prima legnosa”;
- al paragrafo E) UTILIZZO AGRONOMICICO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE della Sezione D2, modificare le modalità di invio di tutte le comunicazioni/trasmissioni rapporti di prova da via fax a via PEC;
- modificare il Piano di monitoraggio eliminando: “Efficienza dell'impianto di depurazione: flora fanghi” e “Riciclo acqua”;
- alla tabella B del paragrafo C) SCARICHI e CONSUMO IDRICO della Sezione D2, modificare un probabile refuso alla voce S1, in quanto per i parametri Colore e pH viene indicata una periodicità di

autocontrollo di 15 giorni, diversa da quella degli altri parametri. Si chiede di allineare le periodicità con quelle degli altri parametri da 15 giorni a trimestrale;

- modificare il ciclo produttivo relativo alla introduzione della vagliatura del legno cippato prima di ogni trattamento di lavaggio e la conseguente produzione di sottoprodotto denominato “segatura”, rispondente alle condizioni dell’art. 184-bis del D.Lgs. 152/06, per il quale si individua l’area di stoccaggio nell’“area sottoprodotto segatura” individuata nella tavola 3D. Inoltre, al fine di ottenere una pasta di qualità migliore e conseguentemente di immettere in produzione legno sempre più depurato dalle frazioni non compatibili con il processo produttivo, viene generato dall’impianto di selezione legno uno scarto gestito come rifiuto e opportunamente caratterizzato con il codice EER 150103. Lo stesso viene depositato in container identificato come da planimetria (tavola 3D). Perseguendo lo stesso obiettivo di cui sopra, per una ulteriore pulizia del legno prima della fase di impregnazione ed eliminazione delle parti non compatibili, viene installato un impianto di separazione per gravità. Questa operazione genera uno scarto trattato come rifiuto e caratterizzato con il codice EER 030105. Lo stesso viene depositato in container identificato come da planimetria (tavola 3D);

Visto inoltre che la Ditta chiede di dare riscontro in merito alla richiesta esposta al paragrafo 5 “Predisposizione copertura deposito biomassa granulare” della domanda di modifica non sostanziale di AIA presentata dalla ditta e approvata con Determinazione dirigenziale n. 4570 dell’11-09-2023;

Valutato che le richieste sopra esposte riguardano correzione di refusi, aggiornamenti e precisazioni utili per una corretta rispondenza dell’atto alla realtà presente presso lo stabilimento e che, quanto richiesto dalla Ditta in merito alla possibilità, in caso di necessità, di predisporre la copertura del deposito della biomassa granulare, era già stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n. 4570 dell’11-09-2023, ma con questo atto verrà esplicitato meglio;

Valutata la necessità di inserire nel Piano di monitoraggio e controllo una verifica trimestrale in merito allo stato dell’area di deposito rifiuti e di prescrivere alla Ditta di delimitare visivamente alcune aree di deposito dei rifiuti e materiali, come già indicato nel rapporto di visita ispettiva relativa all’anno 2020 del Servizio territoriale di ARPAE di Reggio Emilia, prot. 33101 del 02-03-2021;

Preso atto che la planimetria 3D - materia prime e rifiuti di riferimento è la Rev. 7, fornita con la documentazione prot. 183827 del 30-10-2023;

Acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Reggio Emilia – prot. 195262 del 17-11-2023, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto.

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare, si autorizza la copertura del deposito della biomassa granulare, qualora si rendesse necessario;

b) di aggiornare la sezione D della predetta autorizzazione nel seguente modo:

- **al paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 la tabella A1) è così sostituita:**

Tabella A1)

Attività	Impianto di cogenerazione	Impianto di essiccazione	Emissione attiva	Portata Nm ³ /h
1	attivo	non attivo	E29C	210.000
2	attivo	attivo	E29A + E29B	250.000
5	non attivo	attivo	E29A + E29B	250.000

- **al paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 la tabella A2a) è così sostituita:**

Tab A2a)

E29	Emissione	Attività	Portata Nm ³ /h	Inquinante mg/Nm ³				% O ₂ riferimento NOx e CO	Periodicità autocontrollo
				Pv	NOx	CO	SOx		

	E 29C	1	210.000					semestrale
	E29A + E29B	2	250.000	24	(1)			
	E29A + E29B	5	250.000	24	150		3	(2)

- l'autocontrollo annuale indicato per l'emissione E33 riportata nella Tabella A3) paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è eliminato;
- al paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 la tabella A4) è eliminata;
- al paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 la tabella A5) è così sostituita:

Tabella A5)

Fascia di intervento	Azioni del gestore	Valore calcolato
Funzionamento normale	Nessun intervento	Concentrazione misurata < al limite emiss.
Pre-attenzione	Regolazione della combustione	Concentrazione misurata > al limite emiss. e concentrazione misurata - ½ incertezza di misura < al limite emiss.
Attenzione	Regolazione della combustione. Comunicazione PEC dopo 2h continuative del valore calcolato. Fermata motore dopo 4h continuative del valore calcolato.	Concentrazione misurata - ½ incertezza di misura > al limite emiss. e Concentrazione misurata - incertezza di misura < al limite emiss
Emergenza	Fermata motore e comunicazione PEC	Concentrazione misurata - incertezza di misura > al limite emiss.

- in tutto il testo dell'AIA l'acronimo SME dovrà essere inteso come "Sistema di analisi in continuo delle emissioni";
- alla tabella B del paragrafo C) SCARICHI e CONSUMO IDRICO della Sezione D2 la periodicità degli autocontrolli per i parametri Colore e pH è prescritta "Trimestrale";
- al paragrafo D) PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI della Sezione D2 sono aggiunte le seguenti prescrizioni:
 - 26) Le Aree 1R-2R-B1 devono essere dedicate esclusivamente allo stoccaggio dei rifiuti o dei materiali indicati nella tavola Allegato 3D dell'AIA, così come previsto in autorizzazione.
 - 27) Le aree 1R-2R-B1 devono essere delimitate visivamente utilizzando segnaletica a terra.

- al paragrafo E) **UTILIZZO AGRONOMO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE** della Sezione D2, tutti gli invii di comunicazioni/trasmissioni rapporti di prova devono essere fatti via pec e non via fax;
- al paragrafo “**Materie Prime e Ciclo Produttivo**” della Sezione F1, l'indicatore “**Percentuale di rifiuti legnosi recuperati su pasta di carta prodotta**” è sostituito con “**Percentuale di rifiuti legnosi recuperati su materia prima legnosa**”;
- la componente “**Scarichi e bilancio idrico**” del Piano di monitoraggio e controllo della Sezione F2 è sostituita con la seguente:

SCARICHI E BILANCIO IDRICO	Prelievo delle acque di pozzo	Contatore volumetrico	Cartacea/informatico su sistema gestionale interno	Mensile	Ispezione programmata con verifica delle registrazioni
	Prelievo da corpo idrico superficiale	Contatore volumetrico	Cartacea/informatico su sistema gestionale interno	Mensile	Ispezione programmata con verifica delle registrazioni
	Scarico acque reflue industriali (volume)	Contatore volumetrico	Cartacea/informatico su sistema gestionale interno	Annuale	Ispezione programmata con verifica delle registrazioni
	Scarico acque reflue industriali	Analisi chimica e fisica degli inquinanti Rif. Tab B Sez. D2)	Cartaceo dei verbali di prelievo e dei rapporti di prova	Vedi Tab B Sez. D2)	Ispezione programmata tramite l'esame dei rapporti di prova degli autocontrolli
	Efficienza dell'impianto di depurazione: O ₂ e T	Misuratore continuo	Informatico	Continuo	Ispezione programmata con verifica delle registrazioni
	Efficienza dell'impianto di depurazione: dosaggio prodotti chimici	Pesatura	Cartacea/informatico su sistema gestionale interno	Settimanale	Ispezione programmata con verifica delle registrazioni

- alla componente “**Gestione dei rifiuti**” del Piano di monitoraggio e controllo della Sezione F2, è aggiunta la seguente riga:

Fattori di processo/ambientali	Parametro gestionale	Sistemi di misura	Sistemi di registrazione	Frequenza del controllo	
				Gestore	Autorità di controllo
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rifiuti prodotti: procedure di gestione riguardo	Ispezione	Scheda di controllo	Trimestrale	Ispezione programmata con verifica registrazioni

	alle modalità di raccolta e deposito temporaneo				
--	--	--	--	--	--

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 6005 del 19/11/2018 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
 Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
 (Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.